



Martedì 15/07/2025

Agenzia Entrate: rimborsi missioni estere esenti anche senza tracciabilità

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Risposta n. 188 del 10 luglio l'Agenzia delle Entrate chiarisce in merito alle modalità di pagamento ammissibili per i rimborsi senza concorrenza alla formazione del reddito delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto, in caso di trasferte o le missioni all'estero.

La richiesta arriva da un Ministero che chiede chiarimenti sul trattamento fiscale dei suddetti rimborsi spese ai dipendenti impegnati in missioni e/o trasferte all'estero, alla luce delle modifiche recate dalla Legge di Bilancio 2025, e alle modalità con le quali il dipendente è tenuto ad effettuare il pagamento. Viene chiesto, in particolare, se i suddetti rimborsi restino esenti da imposizione anche se i pagamenti non possono essere fatti con strumenti tracciabili in Paesi dove questi mezzi non sono diffusi.

Sul punto l'Agenzia Entrate conferma che, dopo le modifiche normative recenti, la tracciabilità è richiesta solo per le spese sostenute in Italia. Perciò, per missioni o trasferte all'estero, i rimborsi restano non imponibili anche se i pagamenti non sono tracciati.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>